



COMUNE DI CAMMARATA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Ufficio: RESPONSABILI DEI SERVIZI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.7 DEL 01-03-2018

Oggetto: Presa d'atto della deliberazione n. 198/2017/ PRSP della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana - con riferimento al rendiconto 2015 e del bilancio di previsione 2016/2018 - Adozione misure correttive.

Premesso che:

- a seguito dell'esame della relazione dell'organo di revisione di questo Comune relativa al rendiconto 2015, il Magistrato istruttore della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Regione Siciliana, chiedeva notizie e chiarimenti , con nota prot. n. 4197 del 19/04/2017 indirizzata all'Organo di Revisione e p.c. al Sindaco, nota ricevuta al protocollo di questo Comune il 20/04/2017 al n° 8228;
- il Revisore unico rispondeva alla Sezione di Controllo tramite S.I.Q.U.E.L.con nota del 13/05/2017;
- esaminata la documentazione trasmessa dal Revisore, il Magistrato Istruttore formulava delle osservazioni con nota n° 67660937 del 06/10/2017 nella quale rilevava che non risultavano superate alcune criticità, pertanto il Presidente di Sezione procedeva, con ordinanza n. 196/2017/CONTR 19/10/2017, inviata a mezzo PEC in data 19/10/2017 con nota prot.n. 9443, ricevuta al protocollo di questo Comune il 20/10/2017 al n. 21816, a convocare il Comune di Cammarata all'udienza pubblica del 31/10/2017 alle ore 11,30 nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo 8, per pronunciarsi in ordine alle osservazioni del Magistrato Istruttore relative alle criticità rilevate in sede istruttoria, e disponendo, altresì, la trasmissione di eventuali memorie illustrative e di ogni ulteriore documentazione, da parte dell'Ente convocato, almeno 3 (tre) giorni liberi antecedenti l'Adunanza;
- con nota prot. n. 22547 del 30/10/2017 a firma del Sindaco, venivano trasmesse le memorie in vista dell'adunanza del 31/10/2017;

Rilevato che in pubblica udienza sono intervenuti, in rappresentanza del Comune di Cammarata, l'Assessore alle Finanze (delegato dal Sindaco) ed il Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la deliberazione n. 198/2017/PRSP del 06/12/2017 adottata dalla Corte dei Conti, Sezione

Regionale di Controllo per la Regione Sicilia, alla luce dei chiarimenti forniti, delle memorie illustrative depositate e dell'udienza tenutasi il 31/10/2017, trasmessa a questo Comune a mezzo PEC del 06/12/2017 prot. n. 0011144 e acquisita al protocollo del Comune il 07/12/2017 al n° 25333;**Ritenuto** necessario assumere apposita deliberazione di presa d'atto della predetta pronuncia, nonché di adottare le misure correttive finalizzate al superamento delle criticità segnalate dalla Corte dei Conti con la citata deliberazione n. 198/2017/PRSP, da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale;

Fatto presente che a tal uopo , quest'amministrazione aderendo ai suggerimenti della Corte , ha cercato di coinvolgere tutta la platea dei soggetti interessati : cosi si sono tenuti appositi incontri , fra i componenti la Giunta e il segretario comunale ed i responsabili di area , fra l'assessore alle finanze, il segretario comunale, la responsabile dell'area finanziaria ed il collegio dei revisori , **durante i quali si è analizzata la sopra citata deliberazione della Onorevole Corte , esaminata la situazione finanziaria del Comune e ci si è confrontati sulle possibili misure da adottare.**

Vista la relazione della responsabile dell'area finanziaria (**allegato 01**) , e le relazioni degli uffici alla stessa allegate;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 21 del 26/02/2018 avente per oggetto "Presenza d'atto della deliberazione n. 198/2017/ PRSP della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana - con riferimento al rendiconto 2015 e del bilancio di previsione 2016/2018 - Adozione misure correttive";

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Vista la legge regionale n. 30 /2000 e s.m.i;

Visto lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

1. DI FARE PROPRI ed approvare i contenuti di tutto quanto in narrativa espresso;

2. DI PRENDERE ATTO della deliberazione n. 198/2017/PRSP del 06/12/2017 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia, relativa alla pronuncia sul rendiconto 2015, e sul bilancio di previsione 2016/2018 acquisita al protocollo di questo Comune il 07/12/2017 al n° 25333;

3. DI APPROVARE , per ciascuno dei punti rilevati dall'onorevole Corte dei Conti, le seguenti misure correttive da valere come principi inderogabili a cui devono attenersi l'Amministrazione e tutti gli organi gestionali, per l'attività amministrativa futura dell'Ente.

Punto 1) Ritardo nell'approvazione del rendiconto (delibera n. 23 del 11 luglio 2016) rispetto al termine di cui all'art. 227, comma 2 del Tuel .

Punto 2) Ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 (delibera n. 46 del 14 novembre 2016) rispetto al termine di cui all'art. 151 del Tuel.

In uno degli incontri di cui si è parlato nella premessa , i responsabili di area sono stati sollecitati a collaborare attivamente , ciascuno per quanto di competenza, in modo da mettere la responsabile dell'area finanziaria, in condizione di rispettare i termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto; pertanto :

- **Tutti i responsabili di area** in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente, dovranno approntare, senza ritardo alcuno, tutti gli atti propedeutici ai fini della predisposizione, da parte della responsabile dell'Area economica e finanziaria, del rendiconto di gestione entro i termini previsti dalla legge per l'approvazione della relativa deliberazione e del bilancio di previsione; in caso di ritardo non giustificato, il Segretario Comunale dovrà inviare in un apposito report al nucleo di valutazione ai fini della performance individuale delle rispettive posizioni dirigenziali.

-**Al Responsabile finanziaria** si da l'indirizzo, in conformità a quanto rilevato dalla Corte stessa, di intervenire sulla struttura organizzativa dell'area al fine dell'impiego ottimale delle risorse umane a disposizione, nonché di assegnare i procedimenti riguardanti la predisposizione del bilancio previsionale e del rendiconto a distinte unità lavorative al fine di far per camminare parallelamente e con più speditezza le due procedure.

-A garanzia della buona riuscita di detta riorganizzazione dovrà essere previsto nel bilancio 2018 idonea copertura finanziaria per la formazione del personale di competenza, anche in conseguenza dell'entrata in vigore della normativa sull'armonizzazione contabile;

In ordine ai punti da 3 a 5:

- **In merito agli equilibri di bilancio e ai flussi e risultati di cassa;**
- **Mancata determinazione da parte del responsabile dei servizi finanziari della giacenza di cassa vincolata al 1 gennaio 2015 sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria approvato con il d.lgs. 118 del 2011 e s.m.i. (punto 10.6);**
- **Gestione dei residui.**

Nel prendere atto di quanto evidenziato dalla Responsabile dell'area Finanziaria, nella nota che si allega sub (all. 01) Si osserva quanto di seguito: è di chiara evidenza che tutte le criticità che presenta la situazione finanziaria del Comune di Cammarata derivano dalla tardiva riscossione dei suoi crediti (residui attivi) che causa, a sua volta, la mancanza di liquidità che, a sua volta, costringe l'Ente a ricorrere all'anticipazione di Tesoreria per assicurare i servizi indispensabili ed assolvere alle proprie obbligazioni detti residui riguardano due tipologie di entrate: quella derivante dall'applicazione dei tributi e quella derivante dai trasferimenti statali e regionali.

In ordine ai primi quest'amministrazione fin dal suo insediamento ha avviato un'intensiva attività di lotta all'evasione approvando, nello stesso tempo, atti che facilitassero il pagamento da parte di chi pur avendo la volontà di pagare si trovano nell'impossibilità economica di farlo.

- Così con delibera di Consiglio Comunale N° 26 del 09.09.2014 è stato approvato il regolamento per la rateizzazione;
- ha incaricato gli uffici competenti ad intensificare l'accertamento delle entrate. Dalle relazioni predisposte da detti uffici, allegata alla relazione della responsabile dell'area finanziaria, si può evincere come in questo settore si stia facendo tutto quanto possibile;
- Dal 2017 ed in continuazione nel 2018, si stanno attuando misure anti-evasione più drastiche, quali la **riduzione dell'erogazione dell'acqua** per i contribuenti morosi.

Ad oggi non risultano tributi prescritti **per cui si da mandato al responsabile** dell'area finanziaria ed agli uffici competenti, di continuare e, ove possibile, intensificare l'attività di accertamento e di recupero e dell'evasione.

- Sempre in merito alla riscossione **si invitano tutti i responsabili di Area** ad adottare ogni utile provvedimento finalizzato all'accelerazione delle riscossioni delle entrate di competenza, OO UU, canoni, diritti di segreteria quest'ultimi secondo gli importi aumentati con la recente delibera di Giunta n. 217 del 28.12.2017. Nel caso risultasse la mancata attivazione in tal senso da parte dei responsabili di area, da dimostrare con apposita relazione, il Segretario Comunale dovrà inviare apposito report al nucleo di valutazione ai fini della performance individuale delle rispettive posizioni dirigenziali.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali nulla può questo Comune di fronte ai ritardi nell'accreditamento se non porre in essere puntualmente quanto viene richiesto a tal fine, rendiconti e collegati, solleciti continui anche con accesso ai competenti uffici.

Quanto agli altri fattori che determinano la crisi di liquidità per come portati ad esempio da codesta onorevole Corte (ultimo capoverso punto 5), si fa presente quanto segue:

Sull'attendibilità e la lentezza delle riscossioni, già si è detto;

- in ordine alle incapacità di comprimere le spese, l'amministrazione ha ridotto le stesse a quelle necessarie per assicurare i servizi indispensabili ai cittadini.

In merito si da mandato ai responsabili di Area di:

- ridurre al più possibile le spese di competenza, con più serrati controlli sulla gestione dei servizi ed

impegnarsi per cercare sempre nuove forme di gestione che non incidano sul bilancio del Comune,

nonchè atenzionando sempre i vari finanziamenti cui il Comune potrebbe attingere per evitare future spese a carico del bilancio comunale.

Nella specie **si da mandato al responsabile dell'Area Urbanistica e servizi**, di far partecipare il Comune ad eventuali bandi per ridurre le spese di illuminazione pubblica (trasformazione degli impianti attuali in altri che possono consentire risparmi (...impianti a led , definizione procedure in corso per impianti fotovoltaici). Costituendo detta spesa una delle più alte tra quelle affrontate da questo Comune.

In merito ad altre risorse che potrebbero migliorare l'attuale situazione economica, creando nuove entrate:

1. L'amministrazione ha già approvato l'aumento degli OO UU e dei diritti di segreteria
2. Provvederà altresì ad aumentare la percentuale dei servizi a domanda individuale
3. Ha dato mandato al Responsabile dell'Area Urbanistica e servizi di avviare la necessaria procedura per affidare all'esterno la gestione del servizio pubbliche affissioni

Punto 6 : (Relativamente al risultato di amministrazione) Si richiama quanto evidenziato dalla responsabile dell'area finanziaria nella nota allegata, al relativo punto 6) .

Punto 7: Allocazione tra i servizi in conto terzi di partite economiche, sia pure provvisoriamente, che devono essere iscritte in altri titoli di bilancio, connessi alla mancanza di corretti stanziamenti di spesa. In particolare: a. Riconoscimento debito fuori bilancio art. 194 sentenza Tribunale per € 69.011,39; b. Liquidazione rata saldo competenze tecniche lavori Borgo Callea per € 45.410,55;

a.) In ordine a detto punto , mentre si concorda con quanto evidenziato dall'onorevole Corte si chiarisce che nel caso in specie,la situazione del debito de quo, così come osservato dal Revisore Unico, nel parere espresso sulla proposta del relativo riconoscimento , **che si allega sub (allegato 02)**, è la seguente:

Importo del debito del quale si è proposto il riconoscimento € 345.385,28 di cui € 14.697,50 da liquidare all'Agenzia delle entrate per imposta di registro relativa alla registrazione della sentenza; la restante somma da liquidare nei confronti dei signori Azzarello + 7 come da sentenza.

Dall'esame della sentenza scaturisce anche che soltanto una parte del debito riconosciuto resterà effettivamente a carico dell'Ente. La stessa sentenza, infatti, ed in modo molto chiaro e preciso, fa gravare **su altri soggetti** gran parte debito riconosciuto; l'Ente è chiamato a pagare in attuazione del principio di solidarietà tra debitori.

“ pertanto, scrive il revisore , nella sostanza della vicenda esaminata, il debito da riconoscere e' inferiore e precisamente pari, ad euro 138.351,11.

La restante parte della somma viene imputata all'intervento 4000005 “pagamenti conto terzi” che, nel bilancio in approvazione è adeguatamente prevista (anche in termini di correlativa entrata).”

Ad ogni buon fine, quest'amministrazione prende atto dell'interpretazione ed i suggerimenti di codesta Onorevole Corte, **e per il futuro invita tutti i responsabili di area a vigilare al fine di evitare l'insorgere di debiti non nascenti da regolare procedura di spesa.**

b.) Nel riconoscere l'errore , si esclude la presenza di manovre tese ad eludere il rispetto del patto di stabilità . Si prende atto del prospetto prodotto dalla responsabile dell'area Finanziaria , da dove si evince che detta allocazione errata , non ha avuto alcuna refluenza sul patto di stabilità .

Punto 8

In merito ai debiti fuori bilancio e alle passività potenziali da contenzioso:

1. **Il proliferare di debiti fuori bilancio riconosciuti per complessivi € 173.721,31 pari a 2.15% delle entrate correnti, superiori alla soglia (1%) del parametro di deficitarietà strutturale n. 8, peggiorato rispetto all'esercizio precedente;**
2. **L'indebita postergazione ad annualità successive di debiti fuori bilancio già censiti (vds. Nota dei responsabili e Segretario comunale verbale riunione del 19/06/2017 a seguito di nota istruttoria per complessivi € 226.329,00) – rinviando a esercizi futuri l'onere relativo a partite debitorie riferite a quelli precedenti, ripianati nel triennio, può assumere refluenza sul patto di stabilità. Inoltre, sussistono contenziosi in essere per incarichi legali, relativa ad anni pregressi, per i quali al 31/12/2015, non risultavano essere stati individuati i mezzi di finanziamento (verbale di riunione dei**

capi settori e segretario);

3. Rilavanti criticità derivano dai rapporti finanziari con la società d'ambito Gesa-Ag 2 spa, per debiti riguardanti il servizio rifiuti, ammontanti ad € 437.973,27 alla data del 25/05/2017;

4. La mancata verifica di congruità, per l'esercizio 2015, dei fondi da accantonare con particolare riferimento alle passività potenziali da contenzioso: la somma accantonata per soccombenze, pari a € 75.000,00 nel bilancio di previsione 2017/2019 non appare congrua rispetto all'effettiva situazione debitoria; il revisore in sede di parere evidenzia un valore complessivo delle cause in corso al 2015 superiore a 4 milioni di euro (€ 4.066.890,00) successivamente rideterminato dall'ufficio legale dell'ente in € 341.000,00 solo per l'anno 2015 (cfr. all. F. nota istruttoria). La presenza di contenziosi sorti negli anni precedenti al 2015 sono stimati in € 1.820.705,00.

Parte di questo punto non riguarda questo ente, trattandosi di mero refuso (b.) :

a.) Sono stati allertati tutti i responsabili dei servizi al fine di effettuare costante controllo sulle situazioni gestionali e porre in essere tutte le misure idonee ad evitare aggravii di spesa e debiti fuori bilancio (nel 2016 diminuiti rispetto al 2015) onde limitare l'impatto negativo delle passività sopravvenute sugli equilibri di bilancio, equilibri che comunque sono stati sempre rispettati.

c.) In merito si prende atto della relazione dell'ufficio competente , allegata alla nota della responsabile dell'area finanziaria , dalla quale si evince che l'ente creditore , più volte sollecitato, non ha fornito i chiarimenti richiesti dall'ufficio , secondo il quale alcune delle somme richieste sono state pagate. Il responsabile riferisce di avere chiesto l'intervento dell'assessorato regionale dell'energia, senza ottenere riscontro alcuno.

1. In merito si prende atto della relazione, del segretario comunale e del responsabile servizio contenzioso, allegata alla nota della responsabile dell'area finanziaria Si assicura puntuale adempimento di quanto rilevato dall'onorevole Corte , evidenziando che la situazione descritta in detta nota dell'ufficio contenzioso , scaturisce dal tipo di controllo e dalle attività segnalate nella deliberazione della stessa . Quanto ai debiti fuori bilancio , si rinvia a quanto detto al punto 7

Punto 9 :

La mancata adozione delle misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A) del Dl. N. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09.

Punto 10:

Il mancato aggiornamento degli inventari alla chiusura dell'esercizio, come risulta dai rilievi formulati dal revisore in sede di parere sul rendiconto 2015

Punto 11 :

In merito agli organismi partecipanti:

1. Si segnala la mancata attivazione di procedure per la tempestiva acquisizione dagli organismi partecipati delle informazioni contabili necessarie e di concrete misure correttive nonostante la criticità sia stata accertata negli esercizi precedenti e segnalata dell'Organo di revisione, soprattutto in presenza di perdite nella società partecipate,effettuando ulteriori accantonamenti pari a € 196.369,93.

2. Allo stato degli atti non risulta che l'ente abbia adempiuto al disposto dell'art. 1, comma 612, della L.n. 190/2014, a mente del quale entro il 31 marzo 2016, occorre adottare un piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, predisponendo una relazione, sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

9)- 10) - 11) si prende atto e si richiama quanto evidenziato dalla responsabile dell'area finanziaria

nella nota allegata., ai relativi punti 9 , 10 e 11 e della stessa Corte nella deliberazione n. 198/2017 PRS al punto 11 lett. b).

Punto 12:

L'ente non ha osservato i limiti di spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 sia in termini assoluti che percentuali (cfr. nota integrativa al bilancio di previsione 2016/2018)

Nel richiamare la relazione della responsabile di servizio ,allegata alla relazione della responsabile dell'area finanziaria , sulle motivazioni che hanno costretto l'ente all'assunzione del centralinista non vedente , si evidenzia che questo Ente, ove ha potuto, ha cercato di ridurre le spese del personale ; cosi, da tempo non eroga il buono mensa ai dipendenti e ove se ne è presentata l'occasione , ha stipulato convenzione con altro comune condividendo cosi la spesa del personale , com'è avvenuto per il responsabile dell'area urbanistica. Si fa presente che la spesa del personale supera i parametri anche nel 2016 e 2017 essendosi consolidata la spesa derivante dall'assunzione di cui sopra. Una riduzione si potrà registrare nel 2018 in quanto quattro unità di ruolo , di cui una part-time a 30 ore e 3 full time a 36 ore, hanno presentato richiesta di pensionamento.

Propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto **comma del D.Lgs. n. 267/2000.**

....

Il Proponente

**Di Piazza
Alfonso**

PARERI RESI AI SENSI EX ART. 12 DELLA L. R. N. 30 DEL 23/12/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **Favorevole**

Addì, 02-03-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Rag. Francesca Marranca